

METODOLOGIA E IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE STANDARDIZZATE

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche standardizzate fornite nell'ambito della Nota informativa.

Le proiezioni pensionistiche standardizzate forniscono indicazioni con riferimento a:

- l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento;
- il valore della rendita annua vitalizia immediata corrispondente alla posizione individuale maturata.

Le prestazioni pensionistiche standardizzate sono state effettuate utilizzando le figure-tipo definite dalla COVIP, aventi le seguenti caratteristiche:

- età anagrafica al momento dell'adesione: 30 e 40 anni;
- contributo annuo: 2.500 e 5.000 euro;
- età di pensionamento: 67 anni;
- Tasso annuo di crescita della contribuzione/retribuzione, pari a 1%;
- Tasso annuo atteso di inflazione, pari a 2%;
- Tasso atteso di rendimento della gestione: viene definito in funzione della composizione del comparto (azionaria o obbligazionaria). Il tasso di rendimento della componente azionaria è pari al 4% mentre quello della componente obbligazionaria è pari al 2%. In proposito, si rammenta che la modalità di gestione operante nell'unico comparto del Fondo, è principalmente di tipo obbligazionario e, pertanto, il tasso di rendimento utilizzato nella proiezione è pari al 2%.
- Ipotesi tecniche per il calcolo della rendita: il calcolo della prima rata annua di rendita vitalizia immediata, è effettuato applicando i coefficienti di conversione relativi alle seguenti ipotesi:
 - Basi Demografiche: tavola di mortalità A62 immediata indifferenziata per sesso, corrispondente alla combinazione 50% maschi e 50% femmine;
 - Basi finanziarie: tasso tecnico dello 1%;
 - Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25%.